

PROCEDURA DI ADESIONE, GESTIONE E CONTROLLO NELL'AMBITO DEL SQNPI/2023
Operatori associati novità introdotte per i controlli e campionamenti

SQNPI NORMA ADESIONE GESTIONE E CONTROLLO 2023 REV.12.4
LGNPC 2023 rev 9. Allegato I

Bioagricert srl

Via dei Macabraccia 8

40033 Casalecchio di Reno (BO)

Tel. 051 562158 Fax 051 564294

www.bioagricert.org

salvatore.sergi@bioagricert.org

Relatore Salvatore Sergi



INCONTRO PERIODICO OdC SQNPI

PSR BANDI
REGIONALI SRA01
ACA

DISCIPLINARI
REGIONALI

SQNPI NORMA ADESIONE
GESTIONE E CONTROLLO
REV.12.4

Check-list
OA e operatore singolo
LGNPC_2023_rev 9.2
Allegato_I

FAQ MASAF
del 15 febbraio
2023

AUDIT SQNPI

NC e gestione
Operatore singolo e
associato

SANZIONI

Gestione
operatori sul
portale

Chiusura
esito
controllo

Prerequisiti legali



Sostenibilità

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO UNICO REGIONALE PER SRA01 -
ACA 01 - D.G.R. N. 2375/2022. APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE
DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI, NON AMMISSIBILI

Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno per le domande di sostegno inerenti all'intervento SRA 01 – ACA 01 , definite dalla citata deliberazione n. 2375/2022 , ammontano ad Euro **10.000.000**. La disponibilità delle risorse a valere sulla prima annualità del bando unico regionale dell'intervento SRA01 – ACA01 è stata incrementata di euro **2.000.000** per un valore complessivo di **12.000.000** euro.

Le risorse destinate sul Bando unico regionale per le domande di sostegno con decorrenza impegni dal 1° gennaio 2023, non risultano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno è quindi sono applicati dei criteri di selezione.

Risultano ammissibili le domande di sostegno riportate in **Allegato 1 fino alla posizione nr. 943**, che risulta essere integralmente finanziabile, per un importo complessivo ammissibile di euro 11.998.274,94

DOMANDE PRESENTATE 1123 QUINDI 180 NON RISULTANO AMMISSIBILI

La definizione più diffusa ANCORA OGGI è quella fornita nel 1987 dalla Commissione Indipendente sull'Ambiente e lo Sviluppo (World Commission on Environment and Development), presieduta da Gro Harlem Brundtland, secondo la quale:

Per sviluppo durevole e sostenibile si intende uno sviluppo che soddisfa i bisogni delle popolazioni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.

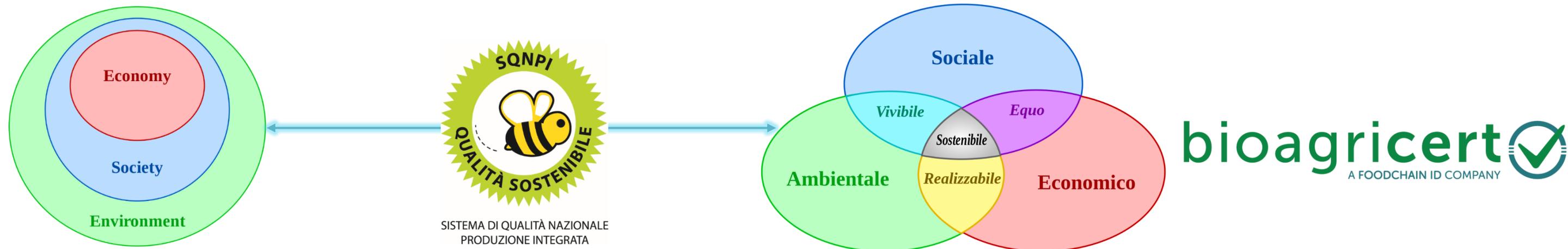
La Sostenibilità in ambito **Ambientale** è stato il primo concetto a essere definito e analizzato.

SUCCESSIVAMENTE

il concetto di sostenibilità venne allargato ad altri ambiti, in particolare alla **sostenibilità Economica, Etica e la Sostenibilità Sociale**. Il principio guida della sostenibilità è lo **sviluppo sostenibile**, che riguarda, in modo interconnesso, **L'AMBITO AMBIENTALE, QUELLO ECONOMICO, ETICO E QUELLO SOCIALE**.

IL SQNPI PER IL 2023 AL PUNTO 10.3.9. DELLA PROCEDURA DI ADESIONE PREVEDE L'OBLIGATORIETA' DEI SEGUENTI REQUISITI IN FASE DI POST RACCOLTA:

- **Requisiti per la tutela ambientale**
- **Requisiti di natura etico-sociale**





SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

**ESITO VISITA DELEGAZIONE COMMISSIONE UE
ASPETTI POSITIVI E CRITICITA'**



ASPETTI POSITIVI

- ❖ L'IRRORAZIONE AEREA È LIMITATA AD AREE LOCALIZZATE
- ❖ SONO IN ATTO MISURE PER VIETARE O LIMITARE L'USO DI PF IN AREE SPECIFICHE (EXTRA-AGRICOLE, STRADE E FERROVIE ecc.)
- ❖ SISTEMA PER LA SORVEGLIANZA DEI CASI DI AVVELENAMENTO ACUTO.
- ❖ ESISTE UNA VASTA RETE NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE NOCIVE,
- ❖ BOLLETTINI E INFORMAZIONI FITOSANITARIE DISPONIBILI AGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI AI FINI DELLA DIFESA INTEGRATA.
- ❖ RILASCIO PATENTINO A CHIUNQUE ACQUISTI PF PER USO PROFESSIONALE E ABILITAZIONE ALLA CONSULENZA

CRITICITÀ

- ✓ ASSENZA DI INDICATORI QUANTITATIVI
- ✓ BASSO NUMERO DI PATENTINI RILASCIATI
- ✓ BASSO NUMERO DI MACCHINE IRRORATRICI CONTROLLATE (CONTROLLO FUNZIONALE)
- ✓ SCARSI CONTROLLI SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA

ALCUNI INDICATORI QUANTITATIVI KPI NELLA NUOVA BOZZA PAN: PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI Art. 6* del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150.

- 1) aumento del 30% della superficie agricola condotta con il metodo della produzione integrata, 162 certificata ai sensi della legge n. 4 del 3 febbraio 2011, con riferimento all'anno 2017
- 2) aumento del 60% della superficie agricola condotta con il metodo dell'agricoltura biologica, 164 con riferimento all'anno 2017
- 3) aumento dell'80% della superficie agricola condotta con il metodo dell'agricoltura biologica 166 nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000, con riferimento all'anno 2017
- 4) riduzione del 20% delle quantità di sostanze attive di prodotti fitosanitari candidate alla 168 sostituzione immesse in commercio, con riferimento alla media del triennio 2016 – 2018

* **Gli obiettivi del Piano (PAN)** riguardano i seguenti settori:

- a) la protezione degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e della popolazione interessata;
- b) la tutela dei consumatori;
- c) la salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili;
- d) la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi.

SQN NON SOLO PRODUZIONE INTEGRATA

- SQNPI Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata
- SQN Sistema di Qualità Nazionale sostenibilità vitivinicola e ortofrutticola
- SQN Sistema di Qualità Nazionale zootecnia acquacoltura sostenibile
- SQN Sistema di Qualità Nazionale zootecnia
- SQNBA Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale

**SQNPI NORMA ADESIONE GESTIONE E CONTROLLO 2023
REV.12.4
LGNPC 2023 Rev. 9.2 Allegato I**



PRODUZIONE
INTEGRATA



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

TARGET
 PROTEZIONE
 SALUTE

OPERATORE
 AGRICOLO

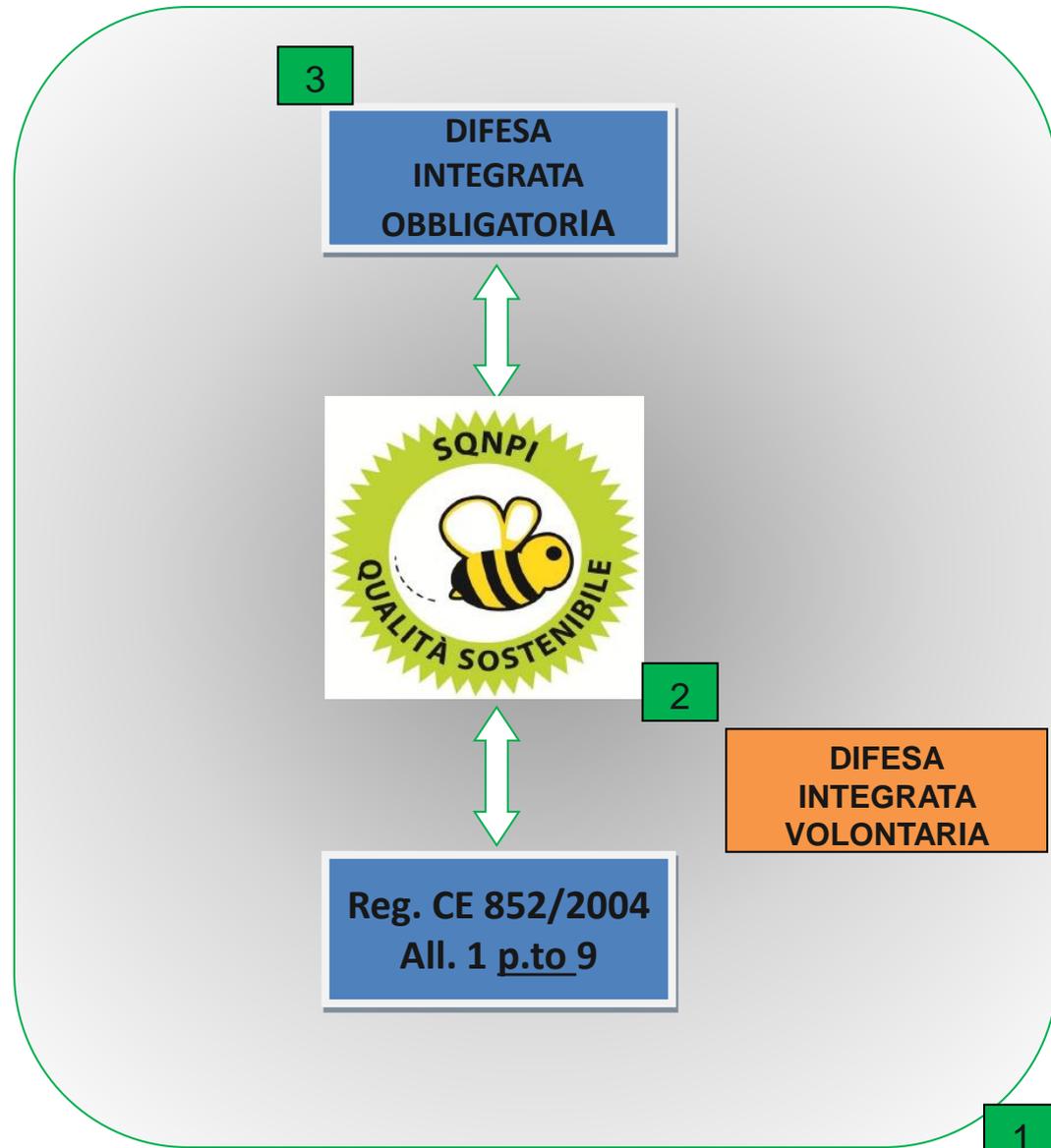
POPOLAZIONE
 PRESENTE NELLE
 AREE PUBBLICHE

CONSUMATORE

TARGET
 PROTEZIONE
 AMBIENTE

AMBIENTE
 ACQUATICO E
 ACQUA POTABILE

BIODIVERSITA' ED
 ECOSISTEMI



**DIFESA INTEGRATA
 OBBLIGATORIA (Art 19)
 VOLONTARIA (Art. 20)
 Dlgs 150-2012**

**LA DIFESA INTEGRATA
 VOLONTARIA SI CONFIGURA
 NEL SQNPI**

1° Gennaio 2014 obbligo per gli agricoltori di applicare la difesa integrata obbligatoria.

 COGENTE

 VOLONTARIO

 1, 2 e 3 **LIEVELLI DI APPLICAZIONE SOSTENIBILE DEI PESTICIDI**

- ❖ **BANDO PSR ACA MISURA 10 E SOTTOMISURA 10.1.1 PRODUZIONE INTEGRATA REGIONI**
- ❖ LINEE GUIDA NAZIONALI Rev. 12.4 e ALLEGATO I Rev. 9.2
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24284>
- ❖ DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2023 REGIONI
- ❖ PIANI DI CONTROLLO REGIONALI 2023 (Procedura + Linee guida) REGIONI
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24285>
- ❖ PAN PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 AGOSTO 2012, N. 150) MIPAAF
- ❖ REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO (ISTITUITO CON LEGGE N. 4 DEL 3 FEBBRAIO 2011) MIPAAF
https://www.reterurale.it/downloads/Logo_SQNPI.zip
- ❖ F.A.Q SQNPI 15/02/2023 MASAF <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24284>
- ❖ REGOLAMENTO D'USO DEL LOGO PRODUZIONE INTEGRATA (OdC)
- ❖ MAIL PER CHIEDERE ASSISTENZA TECNICA rrn.produzione_integrata@l3-sian.it
- ❖ MAIL SOSPENSIONE E REGOLARIZZAZIONE PAGAMENTI : flavia.domenicangeli.ext@politicheagricole.it e DISR3@politicheagricole.it
- ❖ Banca dati prodotti fitosanitari http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA



PRODUZIONE
INTEGRATA

~~**Aggregato di particelle:** insieme di particelle catastali in regime SQNPI aggregate sulla base di criteri finalizzati a suddividere la superficie aziendale investita a una determinata coltura, in sotto aree specifiche omogenee, distinte ad esempio per varietà colturale o per caratteri orografico e ambientale dell'area.~~

~~**Parcella:** porzione di terreno contiguo (individuata in funzione delle particelle catastali risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale), condotta da uno stesso operatore in regime SQNPI, con occupazione del suolo e coltura omogenei.~~

Autocontrollo: attività di controllo svolte e registrate dagli operatori associati - OA inseriti nel SQNPI presso i propri siti produttivi e quelli dei propri associati effettuate per la verifica dei requisiti di conformità relativi ad un prodotto o processo;

Esclusione: provvedimento sanzionatorio di carattere definitivo emesso dall'ODC che determina per singoli lotti o per azienda singola o per l'OA interessati dal provvedimento, la fuoriuscita dal sistema di certificazione SQNPI. Si concretizza con la mancata emissione della certificazione direttamente all'azienda o, ai lotti di una specifica UEC, e viene evidenziato direttamente dal SI.

Lotto: insieme di unità di una derrata alimentare, prodotta, fabbricata o confezionata in circostanze praticamente identiche. Il lotto è determinato dal produttore, dal confezionatore o dal trasformatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nella Comunità Economica europea ed è apposto sotto la responsabilità degli stessi (art.13 – Decreto Legislativo 109/92 e s.m.i.)

Non conformità: mancato soddisfacimento di requisiti specificati nel disciplinare;

Operatore: soggetto inserito nel sistema di controllo e certificazione SQNPI che si assume la responsabilità di adempiere alle prescrizioni dello standard. Si intendono tutti i produttori, condizionatori, trasformatori, distributori (nel caso di prodotto commercializzato sfuso);

Operatori associati: organizzazioni di produttori, condizionatori, trasformatori, distributori (nel caso di prodotto commercializzato sfuso) o associazioni di scopo costituite con forme giuridiche diverse, responsabili dell'adesione al SQNPI e dell'attuazione dell'autocontrollo sui propri siti produttivi, o aderenti; Operatori commerciali: soggetti abilitati a vendere prodotto sfuso certificato in base al SQNPI;

Operatori commerciali: soggetti abilitati a vendere prodotto sfuso certificato in base al SQNPI;

Organismo di controllo: soggetto terzo indipendente che effettua ispezioni e certificazioni nel settore della produzione integrata conformemente alle disposizioni dei DPI regionali e dei piani di controllo. Può essere un'Autorità pubblica designata o un organismo privato accreditato per i controlli finalizzati alla certificazione dei prodotti agroalimentari o della norma UNI 11233

Produzione, preparazione e distribuzione: qualsiasi fase a partire dalla produzione primaria di un prodotto da produzione integrata fino al magazzinaggio, alla trasformazione, al trasporto, alla vendita o fornitura al consumatore finale inclusi, e se pertinente, comprende l'etichettatura, la pubblicità, le attività di importazione, l'esportazione e il subappalto. Ai fini del sistema di certificazione SQNPI per distribuzione si intende esclusivamente la distribuzione di prodotto certificato immesso sul mercato allo stato sfuso;

Sistema informativo: sistema a supporto dell'applicazione delle procedure di adesione gestione e controllo di cui alla presente norma, che si avvale di un dispositivo informatico dedicato attivabile con le modalità riportate alla pag. web accedi ai servizi informatici

Unità elementare di coltivazione UEC: è costituita dalla **parcella** nell'ambito della quale si effettuano i controlli della fase di coltivazione. Dalla unità elementare di coltivazione si possono originare uno o più lotti di prodotto finale.

Unità elementare di post-raccolta UEP: l'entità oggetto di controllo nella fase post raccolta è il lotto

Sospensione: provvedimento sanzionatorio che può riguardare singoli lotti o l'intera azienda singola o l'OA e consiste nella sospensione temporanea del processo di certificazione, si applica fino alla eliminazione della causa che ha dato origine al provvedimento;

La domanda di adesione può essere presentata per

Ottenimento marchio SQNPI



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

Conformità ACA



Entrambi



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA



PRODUZIONE
INTEGRATA

bioagricert
A FOODCHAIN ID COMPANY

Marchio SQNPI



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

Il **rispetto** delle norme post-raccolta è indispensabile per completare il processo di certificazione con la conseguente possibilità di utilizzare il marchio SQNPI. La fase di post raccolta rappresenta il proseguimento della fase di produzione delle colture.

L'**adesione** al sistema per i produttori prevede l'obbligo che tutta la coltura sia sottoposta a regime di controllo, pena l'esclusione di tutta la coltura. Il mancato inserimento di tutte le particelle aziendali investite ad una determinata coltura che si intende certificare viene evidenziato da un **"alert"** attivato dal SI che, se non gestito, blocca il prosieguo delle operazioni.

MARCHIO VS ACA

Conformità ACA



La **verifica** di conformità ACA da parte dell'ODC si limita alla sola fase della coltivazione finalizzata al riconoscimento dei pagamenti PSR.

Limitatamente alle sole verifiche per il rilascio della conformità prevista per l'erogazione dei premi stabiliti dai regimi di aiuto, il caricamento delle particelle nella domanda di adesione al SQNPI segue le disposizioni del relativo bando regionale o piano operativo. Pertanto il vincolo di aderire al SQNPI con tutte le particelle investite alla coltura di cui si intende verificare la conformità produttiva al DPI può essere limitata alla sola realtà aziendale o ai corpi omogenei ricadenti nella regione/i in cui vige il bando della misura di PI del PSR/CSR/interventi settoriali ortofrutta e patate previsti dal PSP (OCM)

L'unità temporale in regime SQNPI, in termini di campagna agraria o annata di esercizio, coincide con l'anno solare. L'operatore deve adempiere a tutti gli impegni previsti dalla norma a prescindere dalla data di adesione. Ad esempio, nel caso delle colture autunno-vernine si rispetteranno gli impegni ricadenti nella fase autunnale dell'anno precedente. L'assoggettamento al sistema di certificazione è continuativo e richiede un aggiornamento annuale obbligatorio che deve essere inoltrato da tutti gli operatori

se una azienda aderisce al SQNPI il 15/05/2023 con finalità **ACA** è implicito che i suoi impegni siano annuali e quindi decorrano dal 01/01/2023 (fatto salvo diverse indicazioni previste dai bandi regionali).

se una azienda aderisce al SQNPI il 15/05/2023 con lo scopo di certificare un prodotto con il marchio **SQNPI** è necessario verificare gli impegni per tutta la fase di coltivazione anche se antecedente al 1° gennaio

L'insieme delle verifiche atte ad assicurare il rispetto delle prescrizioni viene riportato nell'ALLEGATO I REV 9.2. I controlli possono essere eseguiti da:

1. Autorità di Vigilanza
2. Organizzazioni di Produttori (verificano la gestione in autocontrollo)
3. Organismi di Controllo ODC

IMPRESE SINGOLE ODC ESEGUE

- Verifica annuale 100% delle aziende

IMPRESE ASSOCIATE ODC ESEGUE

- Verifica Preliminare di accertamento dell'autocontrollo
- Verifica annuale su \sqrt{n} aziende aderenti OA
- Verifica annuale ai centri di lavorazione almeno ad un numero pari a 5. In caso in cui il n° centri sia superiore a la verifica della parte eccedente sarà svolta l'anno successivo
- Verifica finale OA

ODC ESEGUE

MARCHIO SQNPI

- L'ODC effettua l'analisi multi-residuale su un prodotto di ciascuna azienda da svolgersi su un campione di prodotto o altra matrice
- **Ulteriori analisi sul 5% delle aziende già controllate.**

CONFORMITA' ACA

L'ODC effettua l'analisi multi-residuale su almeno il 5% delle aziende richiedenti la conformità e da svolgersi su un campione di prodotto o altra matrice, di una delle colture per le quali è stata richiesta l'adesione al SQNPI. L'intervento è finalizzato a rafforzare il processo di verifica e a creare un deterrente nei confronti dell'intera platea di operatori. Pertanto, i relativi oneri non graveranno sui singoli operatori facenti parte del campione, bensì verranno redistribuiti da parte dell'ODC sull'intera platea di operatori soggetti a controllo.

MARCHIO SQNPI E ACA

AUTOCONTROLLO L'OA effettua l'analisi multiresiduali sul prodotto per almeno una delle colture per la quale è stata richiesta la adesione al SQNPI **sia ai fini dell'utilizzo del marchio che per la conformità ACA**, partendo dal presupposto che va garantito almeno un numero di prelievi pari a:

- 25% - fino a 1000 aziende aderenti
- \sqrt{n} – per la quota eccedente le prime 1000 aziende aderenti
- Verifiche ispettive interne sul 100% delle aziende agricole aderenti

ODC L'ODC effettua l'analisi multiresiduale su un campione di prodotto o altra matrice, delle aziende sottoposte a controllo (\sqrt{n}) su una delle colture per le quali è stata richiesta la adesione al SQNPI **sia ai fini dell'utilizzo del marchio che per la conformità ACA**

La certificazione facoltativa transitoria **10.3.9** della procedura, introdotta nel 2022 per gli operatori che intervengono nelle fasi post raccolta, diviene parte integrante dello standard SQNPI; la certificazione di conformità viene pertanto rilasciata in virtù dell'adempimento agli impegni relativi anche a tali requisiti, con le modalità procedurali gestite mediante SI.

L'operatore deve:

- ***redigere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati, ivi compresi i parasubordinati, con indicazione del tipo di contratto applicato come previsto all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, della provenienza del lavoratore, genere, età, durata del contratto, durata del rapporto di lavoro e turnover[⚡] (per il 2022 il turnover non è da considerare)[⚡];***
- ***iscriversi alla rete del lavoro agricolo di qualità istituito presso l'INPS oppure***
 - ***dimostrare di essere in regola con il versamento dei contributi (DURC)***
 - ***dimostrare di non aver riportato condanne amministrative o penali per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale;***
- ***effettuare la valutazione dei rischi tramite:***
 - ***Adozione del documento sulla valutazione dei rischi sul posto di lavoro (DVR)***
 - ***⚡ Adozione modalità di[⚡] monitoraggio degli infortuni sul posto di lavoro[⚡] (adozione del registro degli infortuni)[⚡]***
- ***predisporre un piano aziendale all'interno del quale prevedere le modalità e tempi di realizzazione degli impegni aziendali relativi a:***
 - ***formazione a tutto il personale sul tema della sicurezza sul lavoro e della sostenibilità delle produzioni***

A. Requisiti per la tutela ambientale

l'operatore deve:

- monitorare e gestire la produzione dei reflui dell'impianto di trasformazione e/o conservazione e/o condizionamento:

- registrare i reflui (quantità e tipologia)***
- predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione per la riduzione dei quantitativi prodotti e/o per un minor impatto ambientale degli stessi;***
- effettuare un riesame annuale del piano***

- monitorare e gestire gli scarti ed i sottoprodotti della lavorazione:

- registrare gli scarti e i sottoprodotti (quantità e tipologia)***
- predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione per la riduzione dei quantitativi prodotti e/o per un minor impatto ambientale degli stessi;***
- effettuare un riesame annuale del piano***

- registrare il consumo di acqua dolce prelevata da corpo idrico superficiale o di falda ed utilizzata nell'impianto di trasformazione e/o condizionamento;

- predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione della risorsa idrica che prevede interventi per la riduzione del consumo ed il recupero delle acque reflue e di quelle meteoriche da trattare e destinare ad esempio a:

- Pulizia aree interne e piazzali;***
- Irrigazione aree verdi adiacenti alle strutture interessate;***
- Scarichi di servizi igienici.***

Il piano triennale è sottoposto a riesame annuale.

- monitorare il consumo di energia e predisporre un piano triennale di miglioramento della gestione delle risorse energetiche con interventi finalizzati alla riduzione del consumo e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. In alternativa deve far ricorso a forniture di energia prodotta da fonti rinnovabili certificate;

- predisporre un piano triennale di intervento che miri a ridurre gli imballaggi e a favorire la scelta di quelli riutilizzabili o prodotti con materiale riciclato.

Certificazione Obbligatoria 2023 SQNPI

OSSERVATORIO SQNPI (8.4) a partire dal 2023 rispetto in forma obbligatoria per tutti (marchio e ACA)

Ogni cittadino può segnalare eventuali non conformità a carico degli operatori che operano in regime di qualità. Le segnalazioni da inoltrare all'indirizzo OsservatorioSQNPI@politicheagricole.it devono contenere:

- Generalità del mittente
- Generalità dell'operatore
- Non conformità rilevata mediante numerazione presente nell'Allegato I ai Piani di Controllo (check list)

Le segnalazioni verranno esaminate dall'apposito comitato competente, Gruppo Tecnico di Qualità, e gestite mediante procedura rafforzata di controllo; quelle generiche o prive degli elementi elencati non verranno considerate. È fatto obbligo per gli operatori aderenti al sistema pubblicizzare, in qualsivoglia maniera (sito web, cartellonistica etc.), l'indirizzo dell'Osservatorio SQNPI.

La relativa non conformità viene attribuita nella seguente maniera:

- **operatore** interessato alla fase di coltivazione: si attribuisce il valore correlato alla fase di coltivazione
- **operatore** post raccolta: si attribuisce il valore correlato alla fase di post raccolta
- **operatore** interessato a tutte le fasi del processo, di coltivazione e di post raccolta: si attribuisce il valore correlato alla fase di post raccolta

Il mancato rispetto degli adempimenti relativi ai requisiti riportati al punto **10.3.9** e al punto **8.4** della norma **comporta la sospensione** della certificazione per l'anno di riferimento qualora:

- la sommatoria delle NC sia superiore agli 8 punti
- la sommatoria delle NC sia superiore a 4 punti ed il numero di lotti (UEP) non conformi >10%

Gli operatori che possono aderire mediante il sistema informativo nazionale di produzione integrata in forma *singola o associata*, sono:

- **Operatori agricoli;**
- **Condizionatori;**
- **Trasformatori;**
- **Distributori per prodotto commercializzato sfuso.**

La domanda di adesione può essere presentata per i seguenti scopi:

1. ottenimento marchio SQNPI;
2. conformità agro climatico ambientale (ACA);
3. conformità agro-climatico e ambientale (ACA) e marchio SQNPI

Gli operatori agricoli devono costituire e aggiornare il **fascicolo aziendale** e **i dati devono essere coerenti con quelli caricati sul sistema informatico**. Per gli altri OA è prevista la costituzione di un **fascicolo in forma anagrafica**.

L'assoggettamento al sistema di certificazione è continuativo fatto salvo il recesso volontario dal SQNPI dell'operatore o la sospensione e/o l'esclusione da parte dell'ODC e richiede un aggiornamento annuale obbligatorio che deve essere inoltrato da tutti gli operatori.

L'operatore può utilizzare il marchio in abbinamento con quelli **di qualità regionali**. Il marchio SQNPI può essere usato anche in abbinamento con marchi privati o collettivi che purché non si ingeneri confusione nel consumatore. Nel caso di abbinamenti sulle etichette o sugli imballaggi, l'operatore deve essere preventivamente autorizzato dall'ODC. **L'Organismo di controllo che certifica la conformità del prodotto ha facoltà di far apporre il proprio marchio in abbinamento a quello del SQNPI.**

Per potere essere definito "Prodotto trasformato da produzione integrata" le materie prime che lo compongono devono provenire **per almeno il 95% da ingredienti di origine agricola**, riferiti al peso del prodotto finito, conformi ai disciplinari di produzione integrata di riferimento.



* **FAQ 12** Il SQNPI prevede di certificare la conformità delle produzioni ottenute sulla base dello standard definito nei disciplinari regionali di PI e delle regole riportate nelle procedure di adesione e controllo. Non sono previste altre ipotesi, in relazione al BIO o altri SQ. Se le superfici BIO sono state iscritte al SQNPI e hanno rispettato interamente la normativa tecnica SQNPI potranno comunque essere ammesse alla certificazione SQNPI



REGOLAMENTO D'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO "SQNPI" Istituito con Legge n. 4 del 3 febbraio 2011;

